



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 04/2023

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR: riapre lo sportello "Rinnovabili e batterie"

Dal 28 novembre 2022 è di nuovo possibile chiedere le agevolazioni del contratto di sviluppo per lo sportello "Rinnovabili e batterie", nell'ambito del PNRR, per il sostegno di progetti coerenti con le finalità dell'Investimento 5.1, sub-investimento 5.1.1 "Tecnologia PV", 5.1.2 "Industria eolica", e 5.1.3 "Settore batterie".

La dotazione finanziaria ammonta a € 358 milioni, così suddivisa:

- €142 milioni per il sub-investimento 5.1.1 "Tecnologia PV";
- € 58 milioni per il sub-investimento 5.1.2 "Industria eolica";
- € 157 milioni per il sub-investimento 5.1.3 "Settore batterie".

Nella valutazione, verrà riconosciuta priorità all'idoneità dei progetti a sviluppare le catene del valore nazionali nel settore delle rinnovabili e delle batterie, come meglio dettagliato dal decreto 25/03/2022.

Beneficiari: imprese.

Cofinanziamento: contributi a fondo perduto in conto impianti e/o contributi a fondo perduto alla spesa, e/o copertura fino al 75% dei costi eleggibili.

Scadenza: 28/02/2023, ore 17.00

Fonte: sito [FIRST di ART-ER](#)

PNRR: Comunità energetiche, a breve il decreto

Durante il Consumers' forum tenutosi a Roma lo scorso 19 gennaio, il Viceministro all'Ambiente e Sicurezza energetica Vannia Gava ha annunciato l'imminente pubblicazione del decreto attuativo delle Comunità energetiche rinnovabili (CER).

"Il percorso è stato articolato poiché è stata necessaria una lunga consultazione con ARERA oltre ad un partecipato confronto pubblico conclusosi nel dicembre scorso, che ha definito il contingente di 5GW e le quantità e modalità di calcolo. Ma posso dire oggi con ottimismo e soddisfazione che a brevissimo entrerà in vigore il decreto ministeriale".

Il Ministro ha aggiunto: "abbiamo anche lavorato sul fronte PNRR che destina 2,2 miliardi alla realizzazione di CER nei Comuni sotto i 5mila abitanti, scongiurando che le risorse potessero minacciare la stabilità dei loro bilanci. Tanto è stato fatto e tanto faremo ancora" ha assicurato il Viceministro, ricordando che "il Governo si è mosso subito per mettere in sicurezza energetica il Paese, puntando sulla diversificazione delle fonti e semplificando tempi e procedure per i procedimenti autorizzativi". "L'indipendenza energetica, lo abbiamo visto sulla nostra pelle, è tema cruciale – ha concluso Gava. In questo si inseriscono a pieno titolo le Comunità energetiche, un nuovo modello di produrre e consumare energia, facendo comunità, per la decarbonizzazione del Paese".

Fonte: sito del [Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica](#)

PNRR: realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile nelle aree industriali dismesse

È stato pubblicato il 18 gennaio 2023 il bando della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse.

Finanziato dai fondi del PNRR, il bando vuole realizzare nuovi siti di produzione di 'energia pulita', soprattutto nelle zone dove vi siano insediamenti produttivi energivori (come ceramiche, cementifici, cartiere, petrolchimici e sistema della logistica).

La produzione dei nuovi impianti dovrà sviluppare una potenza tra 1 e 10 megawatt.

Beneficiari: imprese di tutte le dimensioni singolarmente o congiuntamente tra loro, fino ad un numero massimo di cinque soggetti.

Scadenza: 20/02/2023, ore 17.00.

Fonte: sito [FIRST di ART-ER](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Programma *Digital Europe*. bandi in scadenza a febbraio

Digital Europe è il programma UE che intende rafforzare la sovranità tecnologica europea e inserire nel mercato soluzioni digitali a favore dei cittadini, delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi per il decennio digitale europeo.

Mentre alcuni bandi del programma si sono aperti il 29 settembre scorso, per altri bandi - in particolare per i bandi dedicati alla sicurezza informatica dell'UE - sono state posticipate sia l'apertura che la chiusura.

In particolare, è attualmente aperta la call Cybersecurity e Trust (DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-03), che ha l'obiettivo di contribuire alla sicurezza informatica dell'Unione europea per proteggere i cittadini e le organizzazioni, puntando anche a migliorare la sicurezza dei prodotti e dei servizi digitali. I topic su cui è possibile candidare dei progetti sono:

- Securing 5G Strategic Digital Infrastructures And Technologies (DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-03-SEC-5G-INFRASTRUCTURE);
- Testing and Certification Capabilities (DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-03-TEST-CERT-CAPABILITIES);
- Supporting The NIS Directive Implementation And National Cybersecurity Strategies (DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-03-NIS-DIRECTIVE);
- EU Cybersecurity Resilience, Coordination and Cybersecurity Ranges (DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-03-CYBER-RESILIENCE);
- Deploying The Network Of National Coordination Centres With Member States (DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-03-NAT-COORDINATION);
- Uptake Of Innovative Cybersecurity Solutions (DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-03-UPTAKE-CYBERSOLUTIONS);
- Capacity building of Security Operation Centres (DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-03-SOC).

Beneficiari: imprese, organizzazioni e amministrazioni pubbliche degli Stati membri dell'UE, nonché enti di altri Paesi associati al programma Digital Europe.

Cofinanziamento: variabile tra il 50 e il 100% dei costi eleggibili, anche a seconda della tipologia di beneficiario.

Scadenza: 15/02/2023, ore 17.00

Fonte: sito di [First di ART-ER](#)

***Culture Moves Europe*: bando per la mobilità di artisti e professionisti della cultura**

Culture Moves Europe è il nuovo programma per la mobilità degli artisti e dei professionisti della cultura, finanziato dal programma Europa Creativa e gestito dal Goethe-Institut per conto della Commissione.

Il programma è strutturato su due linee di azione: mobilità individuale per artisti e professionisti della cultura; residenze per organizzazioni ospitanti. Promuove la mobilità sostenibile e inclusiva e presterà particolare attenzione agli artisti emergenti.

Il primo bando pubblicato riguarda esclusivamente la mobilità individuale e si rivolge ad artisti e professionisti che operano nei seguenti settori: architettura, patrimonio culturale, design, moda, traduzione letteraria, musica, arti visive e arti dello spettacolo. I candidati devono avere età superiore ai 18 anni ed essere residenti in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa. Non sono richiesti titoli di studio ed esperienze particolari.

Il bando sostiene la mobilità di artisti e professionisti finalizzata ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

- esplorare il ricco patrimonio culturale europeo per informarsi, guidare la propria creatività o trarre ispirazione;
- co-creare o co-produrre forme d'arte con artisti e professionisti di altri Paesi;
- imparare partecipando all'apprendimento non formale;
- sviluppare o consolidare relazioni professionali internazionali.

Beneficiari: artisti e professionisti che operano nei settori dell'architettura, patrimonio culturale, design, moda, traduzione letteraria, musica, arti visive e arti dello spettacolo. Le candidature possono essere presentate da singoli artisti/professionisti oppure da un gruppo (da 2 a 5 persone).

Cofinanziamento: la sovvenzione consentirà di coprire parzialmente le spese per la mobilità e comprende le spese di viaggio ordinarie (350 € per i viaggi a/r per distanze inferiori a 5.000 km e 700 € per distanze superiori), oltre un'indennità giornaliera di 75 € per spese di soggiorno e alloggio.

La Commissione ha anche previsto la possibilità di richiedere, in via eccezionale, una mobilità virtuale per gli artisti ucraini che non possono lasciare il Paese a causa del conflitto in atto, per la quale verrà corrisposta un'indennità di 35 € al giorno.

Scadenza: 31/05/2023 con valutazioni mensili (28/02/2023; 31/03/2023; 30/04/2023; 31/05/2023 - le candidature ricevute entro il termine mensile fissato saranno valutate nell'arco di 2 settimane da tale termine).

Fonte: sito di [Europa Facile](#)

Idee che cambiano il mondo: aperta l'edizione 2023 del Torneo dell'Innovazione sociale dell'Istituto BEI

L'Istituto BEI ha dato il via alla dodicesima edizione del Torneo dell'Innovazione Sociale, la competizione organizzata ogni anno con l'obiettivo di promuovere e dare riconoscimento a idee innovative capaci di generare un impatto sociale o ambientale. Il Torneo intende premiare progetti innovativi in un ampio ventaglio di settori, dall'istruzione all'assistenza sanitaria, dall'ambiente naturale alla creazione di posti di lavoro, dalle nuove tecnologie ai nuovi sistemi e processi.

Le candidature possono riguardare progetti innovativi da attuarsi entro un periodo di tempo ragionevole e che determinano benefici sostanziali per la società, oppure progetti che abbiano già implementato soluzioni innovative con risultati tangibili in termini di impatto sociale e che potrebbero costituire buone pratiche e modelli replicabili.

Il Torneo assegnerà inoltre il premio Beniamino del Pubblico, vale a dire un premio da 10.000 euro a un progetto votato dal pubblico.

Oltre ai premi in denaro, il Torneo offrirà anche la possibilità di accedere ad ulteriori iniziative di mentoring e formazione.

Beneficiari: organismi con o senza scopo di lucro, in particolare giovani imprenditori e imprese sociali, uffici per la RSI di imprese private di qualsiasi dimensione, ONG, enti governativi o amministrazioni locali, comunità accademiche stabili (o residenti) nei Paesi dell'UE, nei Paesi candidati o potenziali candidati e nei Paesi EFTA.

Premio: il Torneo assegnerà 4 premi: 2 per la Categoria Generale e 2 per la Categoria Speciale. Tutti i progetti sono in gara per l'assegnazione dei premi della Categoria Generale, e quelli dedicati al tema di quest'anno, ovvero *"Città e comunità sostenibili"*, concorreranno anche per la Categoria Speciale. I progetti vincitori di entrambe le Categorie riceveranno rispettivamente un 1° premio di € 100.000 e un 2° premio di € 40.000.

Scadenza: 23/02/2023

Fonte: sito di [EuropaFacile](#)

Altre opportunità di finanziamento

Bando RER: sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive

Il bando, con uno stanziamento complessivo di € 110.000, intende sostenere, attraverso la concessione di contributi in regime "de minimis", le imprese regionali per: la scrittura di sceneggiature originali, ovvero tratte da altra opera protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, dalle quali sia possibile realizzare opere audiovisive; lo sviluppo di opere audiovisive anche attraverso la partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, co-production market.

I progetti intendono realizzare: opere cinematografiche; opere televisive; opere web; documentari; cortometraggi d'animazione.

Le attività di scrittura e/o sviluppo dovranno essere realizzate nel periodo temporale compreso tra lo 01/01/2023 e il 31/12/2023, salvo la concessione di motivate proroghe.

Il progetto non potrà entrare nella fase di produzione prima del 01/01/2024. Tale termine è fissato alla data del 01/07/2024 per i progetti che beneficeranno della proroga.

Beneficiari: imprese di produzione cinematografica e audiovisiva con sede legale in Emilia-Romagna, o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, con codice Ateco primario o secondario "59.11". Tali imprese devono detenere la maggioranza dei diritti relativi al progetto per il quale presentano domanda.

Cofinanziamento: fino al 70% delle spese ammissibili, per un importo compreso fra € 5.000 e € 15.000, determinato dalla Regione sulla base del punteggio ottenuto nella valutazione di merito e del costo preventivo di sviluppo.

Scadenza: 15/03/2023, ore 16.00

Fonte: sito di Emilia-Romagna Cultura/Cinema

Sport di tutti - quartieri: avviso pubblico per quartieri e periferie disagiate

L'obiettivo del bando, pubblicato dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è costituire presidi sportivi educativi al servizio della comunità grazie all'alleanza tra sistema sportivo, terzo settore e istituzioni scolastiche.

I presidi dovranno riguardare aree di disagio sociale e periferie urbane a rischio emarginazione, povertà educativa e criminalità, nelle quali si registra un alto indice di vulnerabilità sociale e materiale.

I progetti che verranno candidati devono riguardare strutture situate in quartieri o periferie disagiate e prevedere un programma comprensivo di attività sportive, educative e sociali destinate a diverse fasce di età, con particolare attenzione a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, donne, uomini e persone over 65.

Beneficiari: ASD/SSD (Associazioni Sportive e Società Sportive Dilettantistiche) iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RAS) ed enti del terzo settore di ambito sportivo iscritti al Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) e al RAS.

I beneficiari possono realizzare le attività progettuali presso i Presidi anche in partenariato con ulteriori ASD/SSD, enti del terzo settore o istituzioni (enti locali, istituzioni universitarie, ecc.). Non potranno essere finanziate le proposte progettuali presentate da soggetti che, alla data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi al contributo, rientrano nelle seguenti casistiche: beneficiari di finanziamenti relativi a progetti promossi da Sport e Salute, per i quali non è stata ancora approvata la relativa rendicontazione delle attività progettuali da parte della società; beneficiari, in qualità di capofila, del finanziamento relativo al progetto *Sport di tutti - Quartieri* delle precedenti edizioni.

Elemento premiante è il coinvolgimento di soggetti del sistema sportivo, educativo ed istituzionale del territorio.

Cofinanziamento: importo massimo erogabile per ciascun presidio approvato per lo svolgimento di due anni di attività è pari ad € 100.000.

Scadenza: domanda candidabile dal **24/02/2023 ore 12.00** fino al **24/03/2023 ore 12.00**.

Fonte: sito del [Dipartimento per lo sport](#)

Sport di tutti - carceri: aperto il bando per attività sportiva nelle carceri

L'avviso intende sostenere progetti volti alla pratica dell'attività motoria, sportiva e formativa negli istituti penitenziari per adulti e negli istituti penali per i minorenni.

I progetti dovranno promuovere attraverso la pratica dell'attività sportiva, un percorso di sostegno nonché un'opportunità di recupero dei soggetti fragili inseriti in contesti difficili, maggiormente esposti a rischio di devianza ed emarginazione e fornire competenze di ambito sportivo, educativo e socio-psico-pedagogico al personale dell'amministrazione penitenziaria, ai detenuti e agli operatori sportivi che operano in carcere.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività previste dai protocolli d'Intesa sottoscritti con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Beneficiari: Associazioni Sportive/Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RAS) ed Enti del Terzo Settore di ambito sportivo iscritti al Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e al RAS.

I Destinatari possono realizzare le attività progettuali anche in partenariato con ulteriori ASD/SSD, Enti del Terzo Settore o istituzioni (Enti locali, Istituzioni universitarie, ecc.). Il partenariato sarà in ogni caso coordinato dal soggetto capofila del partenariato che sarà responsabile della realizzazione della proposta progettuale e unico referente anche nei rapporti con Sport e salute.

Cofinanziamento: fino a € 20.000,00 per la linea Adulti e fino a € 15.000,00 per la linea Minorenni.

Scadenza: domanda candidabile dal **24/02/2023 ore 12.00** fino al **24/03/2023 ore 12.00**.

Fonte: sito del [Dipartimento per lo sport](#)

Notizie

La Commissione europea potenzia l'azione a favore degli impollinatori

Lo scorso 24 gennaio, la Commissione europea ha presentato la Comunicazione *"Un nuovo patto per gli impollinatori"* con l'obiettivo di porre un freno all'allarmante declino degli insetti impollinatori selvatici in Europa, rivedendo l'iniziativa UE del 2018.

La nuova versione dell'iniziativa definisce le azioni che l'UE e gli Stati membri devono intraprendere per invertire il declino degli impollinatori entro il 2030: ad oggi, infatti, una specie su tre di api, farfalle e sirfidi sta scomparendo. Questa Comunicazione integra la proposta di normativa sul ripristino della natura presentata dalla Commissione nel giugno 2022 ed è un elemento cardine della strategia sulla biodiversità per il 2030, della strategia *"Dal produttore al consumatore"* e del Green Deal europeo.

La versione riveduta dell'iniziativa a favore degli impollinatori stabilisce una serie di obiettivi per il 2030 e di azioni, individuando tre priorità, prima fra tutte quella di migliorare la conservazione degli impollinatori e affrontare le cause del loro declino. In particolare, gli obiettivi sono:

- migliorare la conservazione delle specie e degli habitat;
- ripristinare gli habitat degli impollinatori nei paesaggi agricoli, in particolare attraverso un maggiore sostegno all'agricoltura rispettosa di questi insetti nell'ambito della politica agricola comune;
- attenuare l'impatto dei pesticidi sugli impollinatori, per esempio introducendo l'obbligo giuridico di attuare la difesa integrata, o metodi di prova supplementari per determinare la tossicità dei pesticidi per gli impollinatori, compresi gli effetti subletali e cronici;
- migliorare gli habitat degli impollinatori nelle zone urbane;
- affrontare gli effetti negativi che hanno su di essi i cambiamenti climatici, le specie esotiche invasive e altre minacce, come i biocidi e l'inquinamento luminoso;
- mobilitare la società e promuovere la pianificazione e la cooperazione strategiche.

La Commissione invita ora il Parlamento il Consiglio dell'Unione europea ad approvare le nuove azioni e a impegnarsi attivamente nella loro attuazione, in stretta collaborazione con gli stakeholder interessati. Le nuove azioni integreranno i futuri piani nazionali di ripristino (previsti dalla proposta di normativa sul ripristino della natura), in cui gli Stati membri

individuano le misure da adottare per centrare l'obiettivo giuridicamente vincolante di invertire la diminuzione delle popolazioni di impollinatori entro il 2030.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

Online la consultazione pubblica sugli investimenti dei fondi europei

La Direzione generale della politica regionale e urbana della Commissione europea (DG REGIO) ha aperto una consultazione pubblica sulla valutazione ex post del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di coesione (FC) 2014-2020.

L'obiettivo è fornire alle principali parti interessate l'opportunità di esprimere le proprie opinioni ed esperienze sugli investimenti valutati e incoraggiarle a contribuire ai canali di raccolta dei dati che saranno messi in atto durante la valutazione, come sondaggi, forum di esperti, ecc.

Scadenza: 12/04/2023

Fonte: sito [FIRST di ART-ER](#)

La Commissione propone azioni concrete per un maggiore coinvolgimento delle parti sociali a livello nazionale e dell'UE

Lo scorso 25 gennaio, la Commissione europea ha presentato un'iniziativa volta a rafforzare e promuovere ulteriormente il dialogo sociale con azioni concrete a livello nazionale e dell'UE. L'iniziativa ribadisce il forte impegno al dialogo sociale quale pietra angolare dell'economia sociale di mercato dell'UE e consente al dialogo sociale di adattarsi all'evoluzione del mondo del lavoro e alle nuove tendenze del mercato del lavoro sullo sfondo delle transizioni verso un'economia digitale e climaticamente neutra e dell'apparizione di nuove forme di occupazione.

Attraverso il dialogo sociale e la contrattazione collettiva, i negoziati tra le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori (parti sociali) contribuiscono a migliorare le condizioni di vita e di lavoro, quali la retribuzione, l'orario di lavoro, le ferie annuali, il congedo parentale, la formazione e le misure in materia di salute e sicurezza. Essi svolgono inoltre un ruolo cruciale per l'adattamento alle nuove circostanze economiche e sociali e per conseguire gli incrementi di produttività necessari per migliorare la competitività delle

imprese europee. Tutto ciò contribuisce a garantire l'equità sociale e la democrazia sul lavoro e a rafforzare la prosperità e la resilienza dell'Europa.

Tuttavia, il grado e la qualità della partecipazione delle parti sociali variano notevolmente da un Paese all'altro. Allo stesso tempo, l'iscrizione ai sindacati e la percentuale dei lavoratori coperti da contratti collettivi a livello nazionale sono in calo (la media UE è scesa da circa il 66% nel 2000 a circa il 56% nel 2019). Anche coloro che lavorano grazie alle nuove forme di occupazione, come le piattaforme digitali, e alcuni gruppi come i giovani sono meno propensi a farsi rappresentare; per di più, alcuni settori come l'assistenza sono quasi totalmente assenti dalla contrattazione collettiva.

In tale contesto, la Commissione propone una raccomandazione del Consiglio che stabilisce in quali modi i Paesi dell'UE possono rafforzare ulteriormente il dialogo sociale e la contrattazione collettiva a livello nazionale. La Commissione presenta inoltre una comunicazione sul rafforzamento e sulla promozione del dialogo sociale a livello dell'UE.

Gli Stati membri discuteranno la proposta di raccomandazione del Consiglio formulata dalla Commissione in vista della sua adozione da parte del Consiglio. Una volta adottata, la proposta invita gli Stati membri a presentare alla Commissione una serie di misure, che sono state discusse con le parti sociali, per attuare la raccomandazione. L'attuazione delle misure sarà monitorata nel quadro del semestre europeo.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Settimana Horizon Europe 2023: materiali pubblicati online

La Settimana Horizon Europe italiana, organizzata da APRE in accordo con il MUR, si è svolta dal 23 al 27 gennaio 2023 a valle degli eventi della Commissione europea, per avvalersi dei contenuti ufficiali divulgati e portare all'attenzione della comunità italiana gli elementi più salienti a livello nazionale.

Focus delle sessioni la presentazione dei programmi di lavoro 2023, completata da uno sguardo ai risultati del primo biennio di Horizon Europe e da una panoramica delle iniziative connesse ai singoli temi.

Durante le sessioni dedicate ai singoli Cluster si è parlato dei nuovi bandi EU Missions e di Partenariati europei, laddove presentino bandi disponibili o in uscita e siano di interesse strategico.

Tutti i materiali - video e slide - delle singole sessioni tematiche dedicate gli Info day nazionali 2023 sono ora disponibili al link: <https://apre.it/settimana-horizon-europe-2023/>

Fonte: sito di [APRE](#)

Eventi

Presentazione del bando per la riqualificazione energetica e adeguamento sismico degli edifici pubblici

Data: 15/02/2023, ore 14:30

Luogo: online, a questo [link](#)

La Regione Emilia-Romagna organizza un webinar per presentare il bando per la riqualificazione energetica e adeguamento sismico degli edifici pubblici finanziato con Fondi europei, Programma regionale FESR 2021-2027.

Per tutti coloro che non potranno seguire il webinar o vorranno rivederlo, sarà disponibile la registrazione online sul canale YouTube fesremiliaromagna.

Maggiori dettagli sul bando sono consultabili sul [sito della Regione Emilia-Romagna](#).

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

La progettazione per i bandi POR FESR: come approcciare correttamente le opportunità

Data: 09-23/02/2023; 02-09-16-23/03/2023

Luogo: Parma

A febbraio e marzo l'associazione On/Off e la Camera di commercio di Parma terranno diversi appuntamenti in presenza al Centro Agroalimentare di Parma, per un percorso formativo incentrato sui bandi inclusi e finanziati dal Programma regionale FESR 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna.

L'obiettivo del corso è permettere l'acquisizione delle competenze fondamentali per costruire un progetto e partecipare a un bando rivolto allo sviluppo e all'innovazione imprenditoriale ed è rivolto a PMI, imprenditori, professionisti di Parma e provincia.

Il corso si terrà nelle giornate del 9 e 23 febbraio e 2, 9, 16, 23 marzo dalle 15.00 alle 17.00, e si focalizzerà sulle Strategie di Specializzazione Intelligente (S3) regionali, per fornire la formazione di base e sensibilizzare le PMI rispetto a questo strumento di programmazione.

È possibile partecipare registrandosi gratuitamente a questo [link](#).

Fonte: sito [FIRST di ART-ER](#)

Cities Forum 2023 a Torino

Data: 16-17/03/2023

Luogo: Torino

La quinta edizione del Cities Forum, organizzato dalla Direzione generale Politica regionale e urbana della Commissione europea, si terrà quest'anno a Torino dal 16 al 17 marzo.

L'evento è un momento di confronto sulla dimensione urbana della politica di coesione, sull'Agenda urbana per l'UE, sul ruolo delle città nell'attuazione del Green Deal europeo, sulla risposta dell'UE alla dimensione urbana dell'Agenda territoriale 2030, ed infine su come evidenziare le nuove iniziative a livello di UE sviluppate per sostenere le città.

Il 2023 segna l'inizio della fase di attuazione della politica di coesione dell'UE per il periodo 2021-2027, sullo sfondo ci sono le nuove sfide, che si affiancano alla transizione verde e digitale. Mentre assistiamo alla rinascita di molti settori dopo la pandemia, stiamo ancora affrontando nuove sfide demografiche ed economiche legate alla guerra in Ucraina. In questi tempi difficili, il supporto, il dialogo e la cooperazione sono più importanti che mai per non lasciare nessuno indietro.

La quinta edizione si sforzerà quindi di creare uno spazio dedicato allo sviluppo urbano sostenibile, al fine di scambiare informazioni sulle attuali sfide urbane e sulle soluzioni disponibili. In sostanza, l'evento metterà in evidenza la transizione verde nelle città, riaffermando al contempo l'obiettivo fondamentale dell'UE di inclusione sociale.

L'evento mira anche ad affermare il ruolo delle città di piccole e medie dimensioni, nonché dei territori funzionali e delle soluzioni messe in atto per affrontare le sfide a livello locale.

Fonte: sito [Formez PA](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena